'Io sono Claudia - 13 11 15' al Nuovo Teatro Sancarluccio

Autore : Redazione

Data : 15 Maggio 2018

In scena il 19 maggio a Napoli

Riceviamo e pubblichiamo.

In anteprima nazionale sabato 19 maggio alle ore 21:00 al Nuovo Teatro Sancarluccio di Napoli nell'ambito del Maggio d'Arte, andrà in scena lo spettacolo teatrale *'Io sono Claudia - 13 11 15'*. Lo spettacolo è scritto, diretto ed interpretato da Eduardo Cocciardo, con Anna Monti e Salvio Di Massa.

Sinossi breve

Il 13 novembre del 2015 l'attentato al Bataclan di Parigi presentò una nuova immagine, se possibile la più

terrificante, della follia terrorista. Dopo *'Un giorno all'improvviso'*, il nuovo progetto drammaturgico di Eduardo Cocciardo offre un racconto travolgente sul sogno di redenzione che l'uomo si porta dietro da sempre.

In una piccola stazione di periferia - un luogo reale, e allo stesso tempo indefinitamente simbolico - si incontrano per caso un uomo in crisi esistenziale e una giovanissima donna sopravvissuta agli attentati che hanno sconvolto la capitale francese.

Un dialogo crudo, netto, di taglio quasi cinematografico. Parte dall'assoluta casualità di un incontro che sembra essere anche quello fra due generazioni separate da un ventennio di illusioni infrante, e che va man mano immergendosi nel cuore dei due personaggi, e nell'evocazione delle tragedie dalle quali provengono: la prima, quella di Claudia, pubblica e spaventosa, si porta dietro lo spettro del terrorismo islamico, l'altra, quella di Lorenzo, più privata, intima, sintetico contenitore dei drammi individuali della nostra epoca disincantata, sorretta dalla pura apparenza.

Con lucida determinazione, Lorenzo spiegherà a Claudia cosa lo stia spingendo all'idea del suicidio, mentre la ragazza, arricchita da un'esperienza che non avrebbe mai pensato di vivere, proverà a dissuaderlo con intelligente e matura cautela. Quando la ragazza sembra essere vicina allo scopo, l'arrivo di un terzo, grottesco personaggio, farà improvvisamente saltare tutto e i due dovranno provare a vincere la battaglia più difficile, quella con la morte, venuta a ritirare il suo agognato premio.